

Roma, 20 gennaio 2009.

Prot. 14\S.G.\Or.S.A.

R.F.I. S.p.A.

Direzione Personale e Organizzazione

Dott. Riccardo Pozzi

OGGETTO: accordo riorganizzazione territoriale

La sottoscrizione del verbale di accordo tra codesta Società e la scrivente Or.S.A., è stata possibile solo dopo aver avuto alcune soddisfacenti risposte, riguardanti problematiche già esposte al tavolo negoziale da parte della scrivente, nel corso delle numerose riunioni.

Infatti, l'aver constatato che sono state impartite alcune richieste disposizioni alle sedi territoriali di codesta Società, ha creato le condizioni perché si potesse addivenire alla suddetta firma.

Nel dare atto a codesta Società del positivo sforzo compiuto, ci attendiamo che le rimanenti questioni, quali, la definizione del turno in seconda così come definito dalla contrattazione collettiva e il conseguente adeguamento di personale, nonché l'assicurazione della fruizione del buono pasto, debbano trovare anch'esse positiva soluzione in sede di contrattazione periferica, essendo questi argomenti che le competono.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale  
(Armando Romeo)



VERBALE DI ACCORDO FRA RFI SPA E SEGRETERIA NAZIONALE ORSA FERROVIE DEL 19  
GENNAIO 2010

**Nuova Articolazione Territoriale di Rete Ferroviaria Italiana**

Con DO nr. 56/2009, si sono resi operativi 15 Direzioni Territoriali Produzione e 13 COER (Centri Operativi Esercizio Reti).

Contestualmente all'istituzione delle nuove strutture le attività e le risorse dei Team Brownfield - allocate presso le ex Direzioni Compartimentali Infrastruttura - sono state allocate, mantenendo le preesistenti sedi territoriali, presso la Direzione Investimenti.

Nell'allegato 1 al presente verbale è rappresentata l'organizzazione *tipo* delle strutture territoriali.

La nuova configurazione organizzativa lascia inalterato quanto previsto dall'accordo nazionale del 21 maggio 2004, a questo proposito le parti convengono di dare attuazione in tempi brevi a quanto previsto dal punto 10 dell'accordo stesso circa l'organizzazione delle Zone SCC che vengono collocate alle dipendenze del Reparto IS/IE di giurisdizione; a tal fine viene fissato un incontro nazionale per il giorno 22/01/10. Per una più ampia disamina della problematica COER viene fissato un incontro per il 21/01/10 e sulla manovra per il giorno 28/01/2010.

Le parti convengono che non oltre il mese di gennaio si avvieranno i percorsi relazionali a livello territoriale; in relazione a quanto rappresentato nell'allegato 1 le realtà caratterizzate da più elevata complessità/produzione potranno avere un'organizzazione in micro-strutture più articolata per specializzazioni; viceversa nelle realtà di minore complessità/produzione alcune micro-strutture potranno essere accorpate.

Considerato che la nuova organizzazione vede la presenza dei profili professionali della circolazione e della manutenzione sia nelle DTP che nei COER, si conviene che gli Avvisi al Personale emessi territorialmente in materia di mobilità territoriale e di sviluppo professionale, saranno rivolti sia ai dipendenti delle DTP che dei COER.

Per quanto riguarda le relazioni sindacali a livello territoriale di Unità Produttiva [art. 2 CA punti 3.1.4 e 4.2.4] RFI SpA precisa che la titolarità continua a far capo ai Responsabili delle strutture di linea interessate (DTP o COER) che la esercitano con il supporto della struttura Personale ed Organizzazione competente per territorio. Sempre ai Responsabili di Linea (DTP e COER) continua a far capo la responsabilità della formazione "Tecnico Professionale" [abilitativa e specialistica d'esercizio].

\* \* \*

**Manutenzione Infrastruttura**

Le parti, nel ribadire la validità dell'accordo nazionale del 21 maggio 2004 hanno esaminato la situazione delle lavorazioni internalizzate/esternalizzate condividendo lo specifico programma di internalizzazione di attività di cui all'Allegato 2 al presente verbale.

A tal fine RFI SpA renderà operativo il piano di investimenti, riportato nell'Allegato 3 al presente verbale, finalizzato ad incrementare l'operatività e la capacità produttiva dei Cantieri Meccanizzati.

Più in particolare:

I 37 cantieri meccanizzati, che si confermano nelle attuali sedi ex-compartmentali, saranno suddivisi in due tipologie di cantiere con dotazione standard di mezzi e personale per ciascun cantiere Meccanizzato.

A regime:

28 Cantieri base, per tutti i cantieri che insistono sulle linee di gruppo A -B -C -D, con la seguente dotazione di mezzi: 1 Rincalzatrice linea/scambi, 1 Rincalzatrice Combi, 1 Profilatrice;

9 Cantieri Plus, per i cantieri che insistono sulle linee AV/AC con la seguente dotazione di mezzi: 1 Rincalzatrice linea, 1 Rincalzatrice scambi, 1 Rincalzatrice Combi, 2 Profilatrice, 1 stabilizzatrice;

8 cantieri meccanizzati TE, divisi per direttrice: 1 Nord Ovest (Torino/Genova), 1 Nord (Milano), 1 Nord Est (Verona/Venezia/Trieste) 1 Centro Nord (Bologna), 1 Centro Sud (Firenze), 1 Adriatica (Ancona/Bari), 1 Tirrenica (Roma/Napoli), 1 Tirrenica Sud (Reggio Calabria/Palermo) che avranno la seguente dotazione di mezzi: 1 carro tesatura frenata, 1 carro recuperatore, 1 autoscala pesante, 2 autoscale leggere, 2 scale motorizzate.

Nella consapevolezza che l'obiettivo di internalizzazione non può essere raggiunto solo con un miglioramento della capacità produttiva ma richiede anche interventi finalizzati a migliorare la produttività, le trattative a livello territoriale dovranno perseguire modalità di organizzazione delle attività lavorative e di articolazione dei turni delle attività internalizzate che consentano l'esecuzione delle stesse ai minori costi e con tempi più contenuti possibili.

Resta confermato che per il personale impiegato nei cantieri notturni, nei giorni in cui espleta le prestazioni Mattina e Notte, si applica il trattamento previsto dal punto 1.1 lettera B, 1^ alinea dell'art. 19 del Contratto Aziendale.

L'utilizzo del personale nel lavoro notturno resta subordinato ai limiti previsti dall'art. 22 punto 1.9 del CCNI delle AF.

Le parti al fine di incrementare, in termini di puntualità, la qualità del trasporto ferroviario concordano sui seguenti ulteriori interventi:

velocizzare la ripresa della circolazione in caso di guasti interessanti impianti in telecomando anche mediante l'utilizzazione di CS allocati presso gli RTM della DTP;

minimizzare gli effetti negativi dei guasti agli impianti di sicurezza e segnalamento interessanti le fasce di più intensa circolazione (di norma 6.30/9.30 e 17/21); modulando, attraverso la contrattazione territoriale/RSU, gli orari di lavoro dei dipendenti delle Zone IS dei grandi impianti della rete.

A tal proposito, si conviene che le DTP individueranno le zone IS per le quali si rende necessario il presenziamento per il pronto intervento - con tre lavoratori (1 di livello E e 2 di livello F) - nelle fasce orarie sopra richiamate nei giorni feriali dal lunedì al venerdì ed attiveranno il confronto per la definizione dei turni di lavoro, così come previsto dal CCNL delle AF all'articolo 22 e dall'Accordo di confluenza articolo 14.

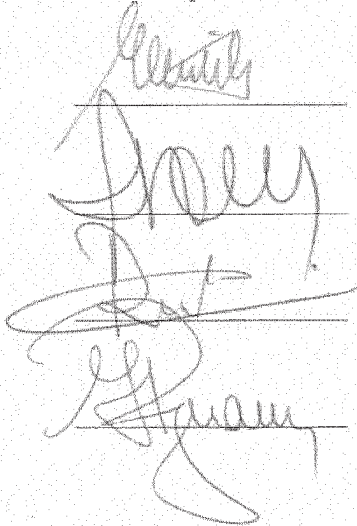
Le parti convengono che, in ogni caso, l'aumento di attività derivante dal programma di internalizzazioni e dalla più ampia articolazione dei turni di lavoro nei grandi impianti della rete potrà essere assorbito solo in parte dall'aumento della produttività del lavoro e dalla mobilità professionale richiedendo anche l'acquisizione di risorse aggiuntive che verranno determinate entro il corrente

mese di gennaio in occasione del monitoraggio del turn-over, attivando le procedure di reperimento sia dal mercato esterno nonché le possibili procedure di riequilibrio.

Entro il mese di febbraio 2010 si procederà ad una verifica complessiva del presente accordo.

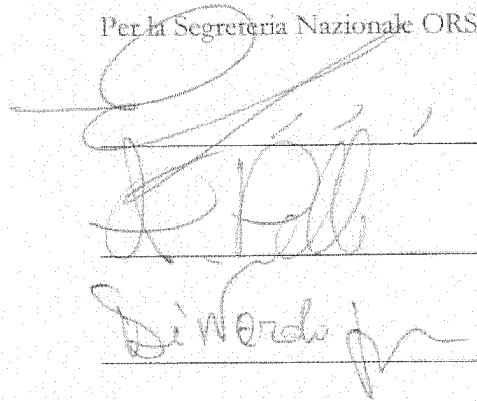
Roma, 19 gennaio 2010

Per RFI SpA



Four handwritten signatures are stacked vertically, each written over a horizontal line. The signatures are in cursive and appear to be: 1. A signature starting with 'L...' 2. A signature starting with 'M...' 3. A signature starting with 'D...' 4. A signature starting with 'G...'.

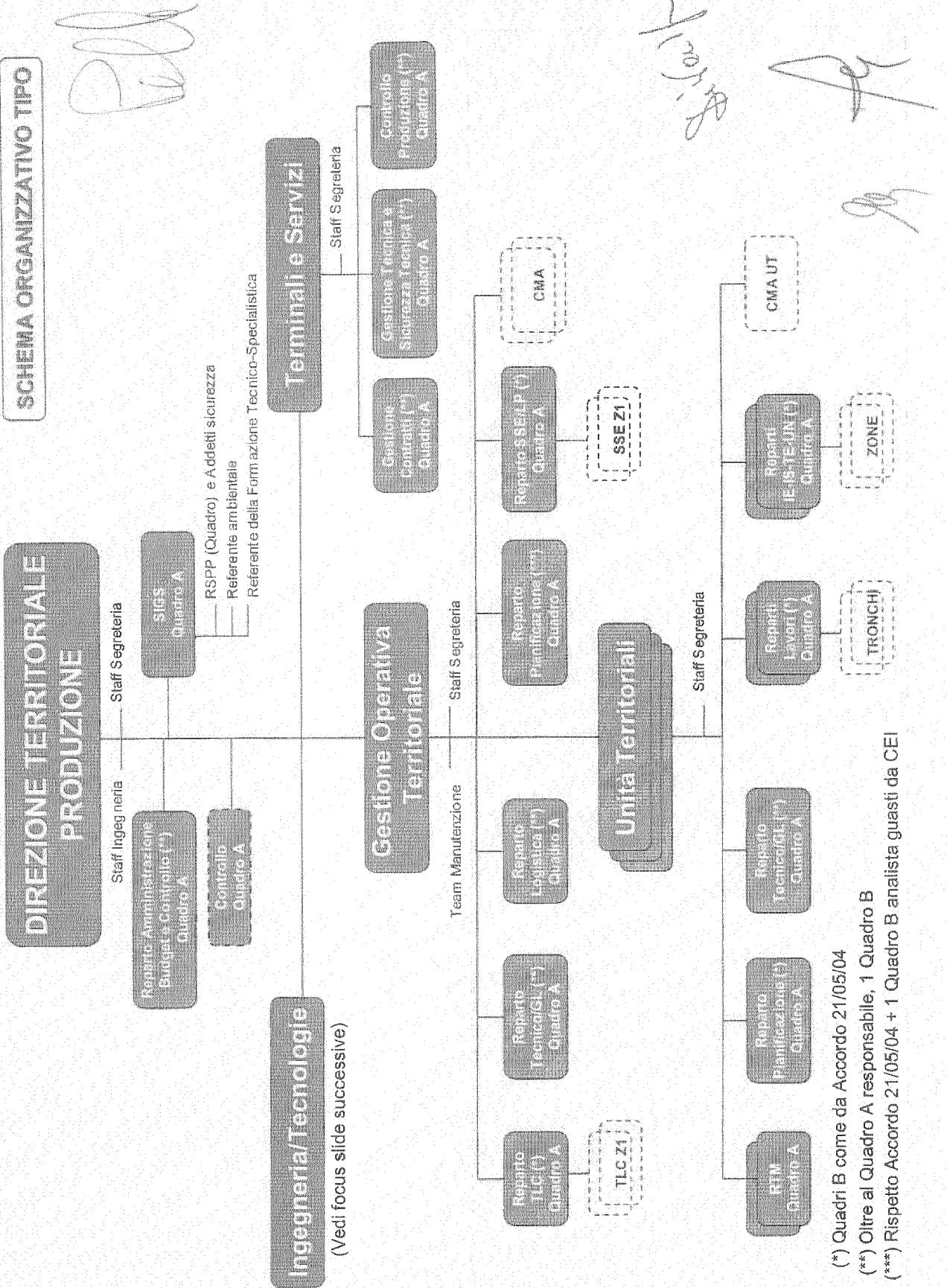
Per la Segreteria Nazionale ORSA



Three handwritten signatures are stacked vertically, each written over a horizontal line. The signatures are in cursive and appear to be: 1. A signature starting with 'S...' 2. A signature starting with 'F...' 3. A signature starting with 'D...'.

# Direzione Territoriale Produzione

SCHEMA ORGANIZZATIVO TIPO



(\*) Quadri B come da Accordo 21/05/04  
 (\*\*) Oltre al Quadro A responsabile, 1 Quadro B  
 (\*\*\*) Rispetto Accordo 21/05/04 + 1 Quadro B analista guasti da CEI

*[Handwritten signature]*

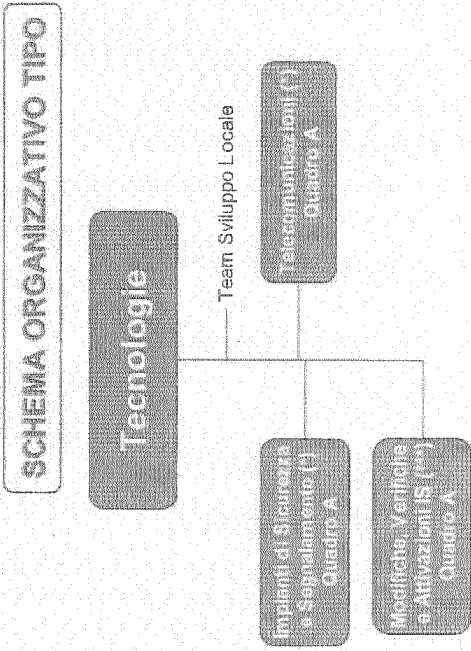
*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

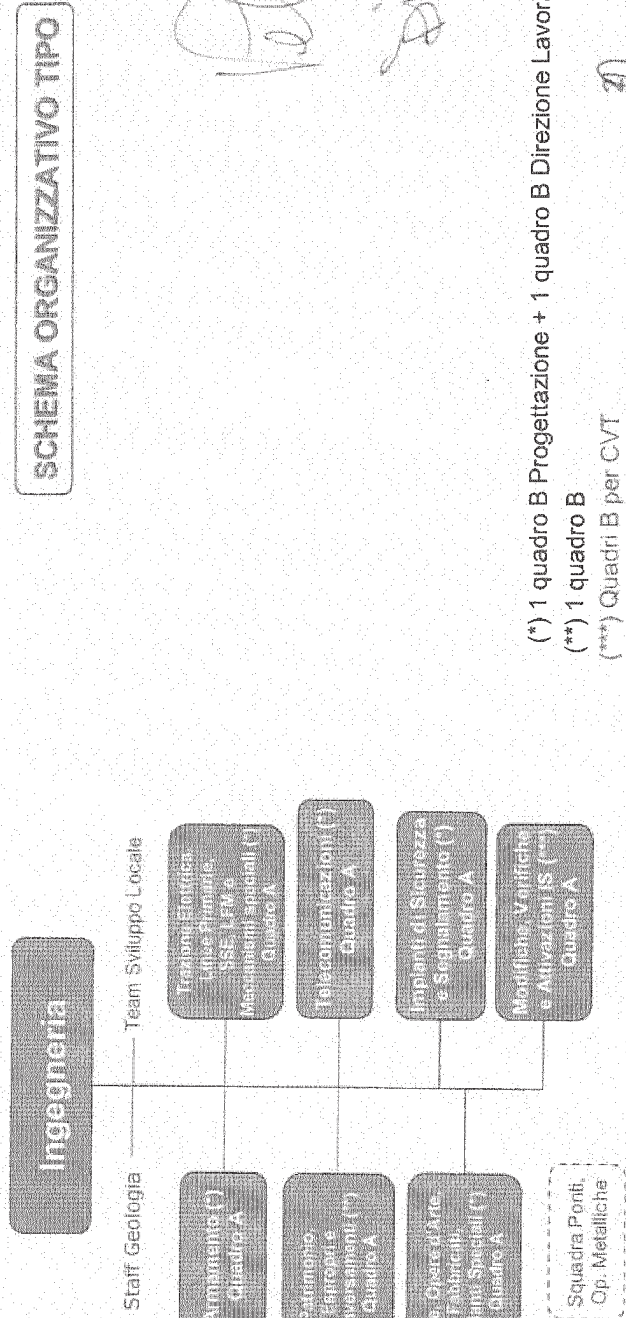
*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

# Ingegneria & Tecnologie



# Ingegneria



(\*) 1 quadro B Progettazione + 1 quadro B Direzione Lavori

(\*\*) 1 quadro B

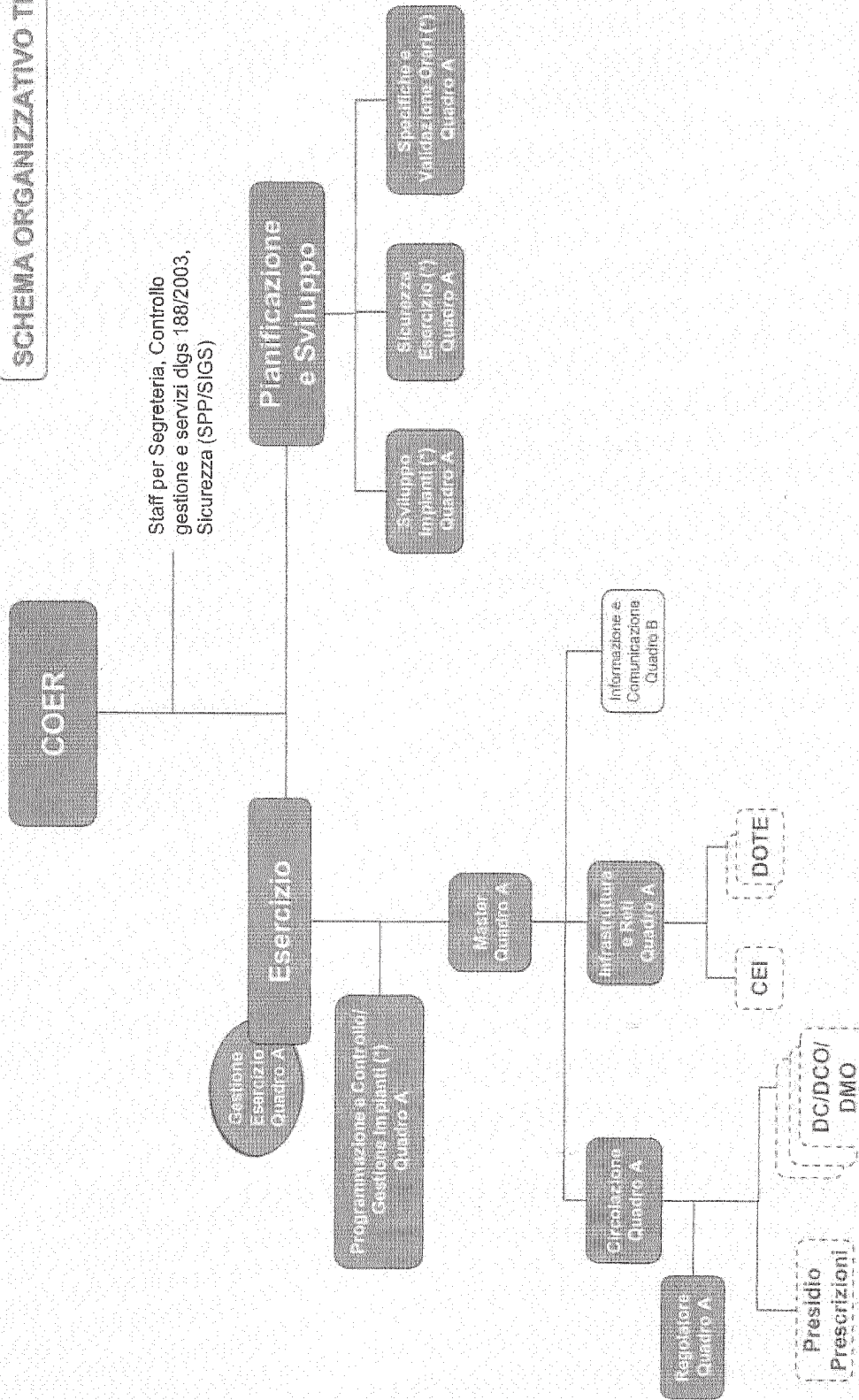
(\*\*\*) Quadri B per CVT

(1) Gli archivi tecnico-normativi sono collocati presso le SO Ingegneria e le SO Tecnologie ove esistenti

# Centro Operativo Esercizio Rete

Allegato 1 al verbale del 19/01/2010  
pagina 3 di 4

SCHEMA ORGANIZZATIVO TIPO



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*  
3

(\*) Oltre al Capo Reparto massimo n° 2 quadri B, in relazione a:

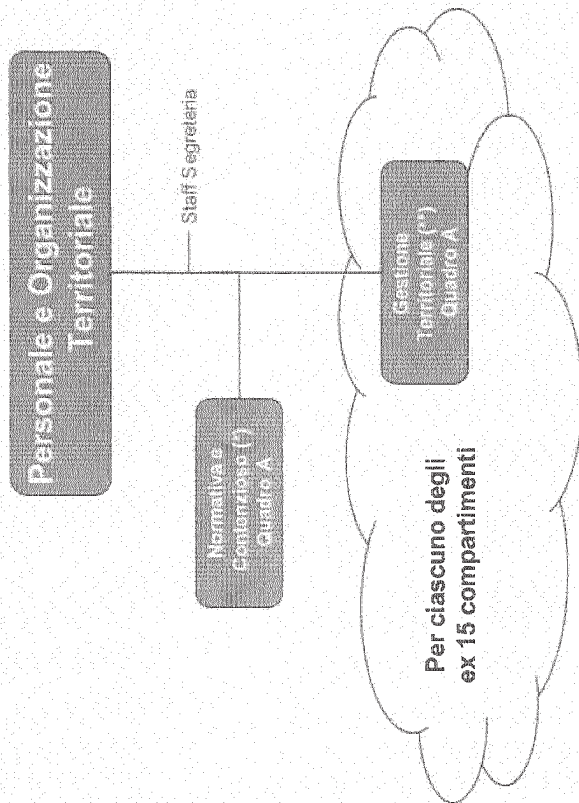
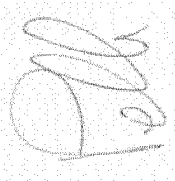
- quantità/complessità impianti ricadenti nella giurisdizione del COER, per tutte le attività;
- quantità risorse utilizzate in attività di esercizio dipendenti da COER, solo per attività "Gestione Impianti" e Reparto "Sicurezza Esercizio";
- n° Treni regionali circolanti su linee giurisdizione, solo per attività "Programmazione e Controllo";
- n° Tkm circolanti nella giurisdizione, solo per attività "Programmazione e Controllo" e Reparto "Specifiche e validazione orari"

*[Handwritten signature]*

# Personale e Organizzazione Territoriale

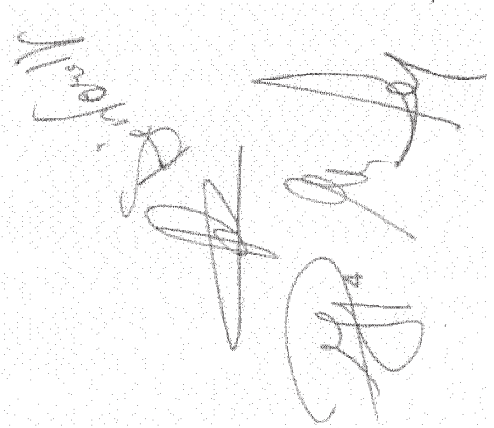
Allegato 1 al verbale del 19/01/2010  
pagina 4 di 4

**SCHEMA ORGANIZZATIVO TIPO**



(\*) Oltre al Capo Reparto 1 quadro B

(\*\*) Oltre al Capo Reparto 1 quadro B per Gestione e 1 quadro B per Amministrazione





*BDL*

**Programma internalizzazione attività Armamento e TE**

Attività	Anno	Consistenza BC	Km Livellati	%	CMA		Ditta	
					Km Livellati	%	Km Livellati	%
Livellamento del binario	2009	23.136,00	11.262,46	48,7%	8.184,53	72,7%	3.077,93	27,3%
	2010	23.136,00	10.967,76	47,4%	8.380,66	76,4%	2.587,10	23,6%
	2011	23.136,00	10.657,35	46,1%	8.590,95	80,6%	2.066,40	19,4%
	2012	23.136,00	10.448,58	45,2%	8.565,52	82,0%	1.883,06	18,0%
	2013	23.136,00	10.255,66	44,3%	9.329,61	91,0%	926,05	9,0%
	2014	23.136,00	10.176,78	44,0%	9.716,28	95,5%	460,50	4,5%
2015	23.136,00	10.018,31	43,3%	10.018,31	100,0%	0,00	0,0%	

Attività	Anno	Consistenza Deviatoli AB+BC n°	Deviatoli livellati n°	%	CMA		Ditta	
					Dvt Livellati	%	Dvt Livellati	%
Livellamento deviatoli	2009	26.882,00	8.186,00	30,5%	6.418,00	78,4%	1.768,00	21,6%
	2010	26.882,00	8.066,00	30,0%	6.536,00	81,0%	1.530,00	19,0%
	2011	26.882,00	8.027,00	29,9%	6.906,00	86,0%	1.121,00	14,0%
	2012	26.882,00	7.944,00	29,6%	7.152,00	90,0%	792,00	10,0%
	2013	26.882,00	7.870,00	29,3%	7.301,00	92,8%	569,00	7,2%
	2014	26.882,00	7.821,00	29,1%	7.578,00	96,9%	243,00	3,1%
2015	26.882,00	7.743,00	28,8%	7.743,00	100,0%	0,00	0,0%	

Attività	Anno	Internalizzate			Imprese esterne	Totale
		Cantieri Mecc. TE	Zone TE	Totale		
Attività linea di contatto TE	2009	22%	52%	74%	26%	100%
	2010	28%	51%	79%	21%	100%
	2011	35%	45%	80%	20%	100%
	2012	45%	45%	90%	10%	100%
	2013	56%	44%	100%	0%	100%

*DF*

*Handwritten notes and signatures at the top right of the page.*

# Potenziamento ed organizzazione Cantieri Meccanizzati

## Armamento – Tipologia di CMA

Allegato 3 al verbale del 19/01/2010  
pagina 1 di 5

DCI	Sigla	Km bin. di corsa	U.T.			Linee V> 200 km/h	Tipo CMA
			N. scambi (AB+BC)	AV/AC			
ANCONA	ANM1	613.579	626				BASE
	ANM2	325.412	305				BASE
	ANM3	571.66	379				BASE
BARI	BAM1	868.594	900				BASE
	BAM2	757.244	587				BASE
	BOM1	236.771	1118	X			PLUS
BOLOGNA	BOM2	577.109	465	X			PLUS
	BOM3	637.681	416				BASE
	CAM1	476.352	340				BASE
FIRENZE	FIM1	637.489	769				BASE
	FIM2	956.747	574	X		X	PLUS
	FIM3	563.517	786				BASE
	FIM4	497.968	485				BASE
GENOVA	GEM1	416.816	709				BASE
	GEM2	533.478	765				BASE
	MIM1	397.667	1947		X		PLUS
MILANO	MIM2	946.332	1344				BASE
	MIM3	1064.329	1245	X			PLUS
	NAM1	465.418	939				BASE
NAPOLI	NAM2	439.867	609				BASE
	NAM3	737.58	453	X			PLUS
	PAM1	553.945	579				BASE
PALERMO	PAM2	495.545	325				BASE
	PAM3	517.784	741				BASE
	RCM1	680.345	596				BASE
REGGIO C.	RCM2	733.573	741				BASE
	RMM1	545.263	1074			X	BASE
	RMM2	409.988	315				PLUS
ROMA	RMM3	1120.076	701	X			PLUS
	TOM1	423.06	630				BASE
	TOM2	950.837	799	X			PLUS
TORINO	TOM3	918.851	988				BASE
	TSM1	752.387	1164				BASE
	VEM1	569.591	750				BASE
VENEZIA	VEM2	622.134	361				BASE
	VRM1	698.699	931				BASE
	VRM2	566.693	533				BASE

2 tipologie di cantiere:

- BASE (per i cantieri che insistono sulle linee di gruppo A-B-C-D) per complessivi 28 cantieri

- PLUS (per i cantieri che insistono sulle linee AV/AC); per complessivi 9 cantieri

# Potenziamento ed organizzazione Cantieri Meccanizzati

## Armamento – Dotazione standard CMA

Allegato 3 al verbale del 19/01/2010  
pagina 2 di 5

CMA-UT	Attività	Mezzi	
		Categoria	Quantità
<b>BASE</b> per Cantieri che insistono su Linee di Gruppo A-B-C-D (n.28)	Livellamento	Rc linea/scambi	1
		1 Rc Combi	1
		Profilatrice	1
<b>PLUS</b> per Cantieri che insistono su Linee AV/AC (n. 9)	Livellamento	Rc linea	1
		Rc scambi	1
		Stabilizzatrice(*)	1
		1 Rc Combi	1
		Profilatrice	2

\* non potrà essere presente più di 1 stabilizzatrice per Compartimento

Resta confermata la dotazione degli ulteriori mezzi di opera, definiti dal punto 1.2 dell'Accordo del 21/05/2004, diversi da riscalzatrici e profilatrici

# Potenziamento ed organizzazione Cantieri Meccanizzati

## Armamento – Programma dotazione mezzi pesanti

Allegato 3 al verbale del 19/01/2010  
pagina 3 di 5

*Red*

Direzione Territoriale	RINCALZATRICI DA LINEA		RINCALZATRICI COMBinate		RINCALZATRICI COMBI (rinc+prof)		PROFILATRICI	
	Dotazione	da dismettere	Dotazione attuale	da dismettere	Prossima Dotazione	da dismettere	Dotazione attuale	da dismettere
ANCONA	2		3		3		2	1
BARI	3	1	1	1	2		4	2
BOLOGNA	4	1	4		3		3	
CAGLIARI	1		1		1		2	
FIRENZE	3		3		4		4	
GENOVA	2		2		2		2	
MILANO	3		3		3		3	
NAPOLI	2		3		3		3	
PALERMO	2		1		3		1	
REGGIO CALABRIA	2		2		2		1	
ROMA	4		2		3		3	
TORINO	3		3		3		4	2
TRIESTE	1		2		1		2	
VENEZIA	2		2	2	2		2	
VERONA	2		3		2		3	2
<b>TOTALE</b>	<b>36</b>	<b>2</b>	<b>35</b>	<b>3</b>	<b>37</b>		<b>39</b>	<b>7</b>

Le Rincalzatrici  
Combi saranno  
fornite entro il  
2015

*Red*

*Red*  
3

# Potenziamento e nuova organizzazione CMTE

Allegato 3 al verbale del 19/01/2010  
pagina 4 di 5

Consistenza temporale Cantieri Meccanizzati TE						
Direzioni Territoriali Produzione	2009	2010	2011	2012	2013	
CM TE Nord Ovest					X	
CM TE Nord	X	X	X	X	X	
CM TE Nord Est					X	
CM TE Centro Nord	X	X	X	X	X	
CM TE Centro Sud				X	X	
CM TE Adriatica	X	X	X	X	X	
CM TE Tirrenica	X	X	X	X	X	
CM TE Tirrenica Sud				X	X	

  
4



Cari colleghi,  
con riferimento al punto "**Manutenzione Infrastruttura**" dell'accordo del 7 gennaio u.s., in vista dell'avvio dei confronti territoriali, Vi fornisco le seguenti indicazioni utili per la predisposizione dei relativi progetti:

1. INTERNALIZZAZIONI:

Nel piano di attività 2010 dovranno essere pianificate attività internalizzate coerenti con le percentuali di incremento previste per ciascuna DTP nell'allegato documento [pagine 10 ÷ 23] illustrato alle OOSS Nazionali il 30 luglio 2009; è auspicabile che già nel suddetto piano ci siano azioni tese a superare la % prevista.

2. CANTIERI MECCANIZZATI:

Per attuare il Piano d'investimenti previsto per l'acquisizione dei nuovi mezzi d'opera vi sarà comunicata a breve la cifra che ogni DTP dovrà pianificare nei progetti AQ di competenza.

3. AMPLIAMENTO PRESENZIAMENTO ZONE IS:

L'ampliamento del presenziamento a copertura delle fasce di più intenso traffico è da prevedere solo per le Zone IS aventi giurisdizione sui più importanti nodi della Rete di cui si chiede la preventiva condivisione con lo scrivente.

La diversa modulazione degli orari non comporta alcuna modifica all'attuale organizzazione dei servizi di reperibilità ed alla loro efficacia, né deve comportare impatti negativi sull'espletamento delle manutenzioni cicliche.

Per i dipendenti che coprono le fasce di ampliamento del presenziamento potranno essere pianificate attività di manutenzione compatibili con la composizione della squadra di lavoro in relazione sia ai fini della sicurezza del lavoro che per l'impegno tecnico, ma che consentano comunque un rapido intervento in caso di guasto.

Cordiali saluti  
Maurizio Gentile

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.  
Direzione Produzione  
il Direttore

Tel. 06 44102103 - FS 970 22103  
Fax 06 44103852  
Piazza della Croce Rossa, 1  
00161 Roma